

# In Principia era il suono

I Sonus faber Principia ci riportano alle origini del tutto, a quel momento in cui l'esistenza ha cominciato a manifestarsi. Stiamo parlando di creazione, nientedimeno. E pensare che per la casa vicentina si tratta semplicemente di diffusori entry level

di Marco Galloni



La foto d'apertura mostra i diffusori Sonus faber Principia utilizzati in un sistema home theater: il fronte anteriore è costituito da due Principia 7 e da un Principia C. Nella foto a sinistra, un Principia 5, diffusore a due vie da pavimento.

Il peggior servizio che si possa fare ai diffusori Sonus faber Principia è presentarli come fenomeni del rapporto qualità/prezzo, chiamare in causa il danaro e metterla quindi sul piano dell'avere. In realtà è possibile comprenderli solo collocandosi sul piano dell'essere. Chi li acquista non lo fa perché i Principia sono i diffusori in assoluto più accessibili del catalogo Sonus faber, gli entry level della gamma. Lo fa perché vuole andare alle radici del suono, a quel punto/momento, inafferrabile dalla mente umana, in cui prima non c'era nulla (anche perché non c'era un prima) e poi comincia a esserci qualcosa. Per dirla in altre parole, al di sotto dei Principia,

almeno dal punto di vista della Sonus faber, non si può propriamente parlare di diffusore: si tratta insomma dei componenti base, dei bosoni di Higgs della diffusione acustica.

## STRETTA PARENTELA TRA I PRINCIPIA E I CHAMELEON

La famiglia Principia consta di cinque modelli denominati semplicemente con i numeri dispari da 1 a 7: Principia 1, Principia 3, Principia 5, Principia 7; fa eccezione il diffusore centrale, che si chiama come la terza lettera dell'alfabeto, C. Diffusori assai versatili, i Principia possono essere impiegati sia in impianti stereofonici sia in sistemi home

theater, a condizione, nel secondo caso, di affiancare loro un subwoofer. Con questi cinque diffusori è possibile creare numerose configurazioni. Le nostre modeste capacità matematiche non ci consentono di calcolarle tutte, ma è ragionevole supporre che oltre alle canoniche otto combinazioni, quattro per l'ascolto stereofonico e altrettante per l'home theater, possano aggiungersene altre ottenute combinando in modo diverso i diffusori. Per quanto riguarda l'home cinema, per esempio, nulla impedisce di creare configurazioni THX-style costituite da diffusori tutti uguali, per esempio quattro Principia 7 o quattro Principia 1.

I Principia derivano da un'altra linea di diffusori Sonus faber: i Chameleon, con i quali condividono la forma quasi trapezoidale, le finiture in alluminio spazzolato e il tweeter a cupola di produzione DKM (Dr. Kurt Müller), mentre i woofer in polipropilene argentato sono stati realizzati espressamente per questi diffusori. I Principia sono in sostanza una versione dei Chameleon ottenuta "per via di togliere": via i fianchetti intercambiabili multicolore, che danno il nome alla linea; via, di conseguenza, i fori sui cabinet per il fissaggio dei fianchetti medesimi; via anche la pelle che ricopre i cabinet. Via persino la scelta dei colori: i Principia, essenziali come il monolite



I Principia 1 sono i più piccoli della famiglia: bookshelf a due vie, possono essere utilizzati come diffusori posteriori in sistemi home theater o come anteriori in impianti stereo per ambienti di dimensioni contenute.



nero di Kubrick, sono disponibili unicamente in versione nera, il che ovviamente può essere un limite per chi il nero non lo ama o per chi, per soddisfare esigenze di arredamento particolari, preferirebbe avere a disposizione una gamma cromatica più ampia.

#### RIVEDERE CERTI PRECONCETTI

I Principia, questo non lo abbiamo ancora detto, sono made in China; progettati in Italia negli stabilimenti Sonus faber, questo sì, ma costruiti nello stato più popoloso (e forse operoso) del mondo, scelta probabilmente irrinunciabile per mantenere i costi di produzione al di sotto di una determinata soglia. Il che ci costringe a rivedere certi nostri preconcetti. "Made in China" non significa necessariamente "made a farir via": i Principia sono costruiti a regola d'arte, nel pieno rispetto dei severissimi canoni Sonus faber. Cercheremo ora di descriverli brevemente, cominciando dai Principia 7. Che si presentano come torri alte oltre un metro ed estremamente sottili, se pensiamo che in larghezza sviluppano appena 27 centimetri. Si tratta di diffusori a tre vie equipaggiati con due woofer "free compression" da 180 mm, un midwoofer da 150 mm e un dome tweeter da 29 mm. Al pari di tutti i membri della famiglia, anche i Principia 7 sono dei bass-reflex, come si evince dal foro del condotto d'accordo che si apre sul fronte anteriore. Sul retro trovano posto due coppie di ottimi morsetti cromati, predisposti per il bi-wiring e il bi-amp. Accreditati di una sensibilità di 90dB/2,83V/1m, i Principia 7 accettano potenze comprese tra i 40 e i 300 watt.

#### IN SALA D'ASCOLTO

La prova di cui state leggendo è stata effettuata utilizzando due Principia 5 e un Principia C nel fronte anteriore, più una coppia di Principia 1 nel fronte posteriore. Un disco test Lucent Technology ci permette di apprezzare la voce fragrante e calda di questi diffusori. I giochi d'eco di "Speaking in Tongues", diffusi tutt'intorno dal processore surround, creano una sorta di cupola geodetica con struttura in alluminio e copertura in lastre di vetro purissimo nella quale l'ascoltatore si trova del tutto a proprio agio. La struttura in alluminio è realizzata punto per punto, come fosse un ricamo, dai virtuosismi di Sheila Chandra, l'interprete del brano, la cui agilità ha un che di sovranaturale, di oltreumano.

"Voices On The Wind" di Little Feat mette in evidenza una risposta ai transienti pronta ma non frenetica, frettolosa; i Principia riescono anche a far emergere dalle profondità dell'incisione digitale dettagli percussionistici prima mai sentiti, suoni lontani, appena accennati. La "Symphonie Fantastique" di Berlioz nelle due versioni con e senza codifica Lucent Technology, dal canto suo, fa emergere una non comune capacità di conferire ordine a strutture armoniche complesse, difficili.

Mettiamo da parte il disco Lucent e proponiamo ai Principia il "Dies Irae" di Verdi e la "Pink Panther" nell'esecuzione originale dell'orchestra di Henry Mancini, che ci confermano questa prima impressione: gli entry level della Sonus faber mostrano la stoffa dei grandi direttori d'orchestra, non si fanno mai prendere la mano e riescono perfino a gestire gli impressionanti salti dinamici del "Dies Irae". Possiamo loro imputare solo dei timpani (sinfonici) leggermente sottodimensionati, e tuttavia mai distorti, ma chiedere di più a dei woofer da 150 mm sarebbe davvero crudele. La riproduzione di un altro strumento grave come il trombone basso, peraltro, è da standing ovation.

I Principia 5 sono del tutto simili ai 7, fatta eccezione per le dimensioni, leggermente più contenute, e per il numero delle vie, due invece di tre; i trasduttori utilizzati sono due woofer "free compression" da 150 mm e un tweeter DKM da 29 mm; la sensibilità è anche in questo caso di 90dB/2,83V/1m.

I bookshelf utilizzano gli stessi driver dei fratelli maggiori: i Principia 3 sono equipaggiati con un woofer da 180 mm e un tweeter DKM da 29 mm, mentre i Principia 1 hanno un woofer da 150 mm e il medesimo tweeter; diffusori a due vie con frequenza di incrocio a 2,5 kHz (la stessa dei Principia 7 e 5), i Principia 3 e 1 hanno una sensibilità di 88 e 87dB/2,83V/1m rispettivamente.

Il Principia C fa razza a sé, nel senso che si tratta di un diffusore a sospensione, non di un reflex, e oltre a un woofer da 150 mm utilizza un radiatore passivo di pari diametro; il tweeter è sempre il DKM da 29 mm. La sensibilità è dell'ordine di quella dei bookshelf, 87dB/2,83V/1m. Tutti i diffusori della linea sono equipaggiati con i medesimi connettori dei Principia 7.

#### PRO

PRESTAZIONI  
CABINET COMPATTI E POCO  
INGOMBRANTI  
DOTAZIONE DI SERVIZIO

#### CONTRO

SENSIBILITÀ NON ELEVATISSIMA  
UN SOLO COLORE DISPONIBILE (NERO)



Il diffusore per canale centrale Principia C è l'unico in configurazione a sospensione pneumatica (tutti gli altri sono bass-reflex). Il C è equipaggiato con un woofer da 150 mm in polipropilene, un woofer passivo di pari diametro e un tweeter DKM da 29 mm.

#### LA CREAZIONE DEL SUONO

Il fatto che si stia parlando di diffusori entry level non deve in alcun modo far pensare a prodotti presentati in tono minore. I Principia sorprendono (anche) per la completezza della dotazione, che comprende le praticissime mascherine magnetiche, le coperture antipolvere in tessuto, le basi appoggio (Principia 5 e 7), i silent block, le viti di fissaggio e numerose punte e sottopunte. Gli stand per i bookshelf (Principia Stand Unicum), per chi volesse adottare tale soluzione, sono venduti a parte (110,00 euro). Quanto dicevamo in apertura riguardo all'essenzialità dei Principia vale anche per l'installazione e il loro impiego. La Sonus faber tiene a sottolineare che si tratta di diffusori pensati per servire, per facilitare

l'installazione e l'uso, per ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente domestico. La sensibilità non elevatissima è compensata dal basso modulo di impedenza (4 ohm), che permette di ottenere buoni livelli di pressione sonora anche utilizzando amplificatori di non grande potenza. Opportunamente collocati nell'ambiente domestico (il manuale di servizio spiega egregiamente come fare), i Principia generano un campo sonoro - anticipiamo qualcosa della prova d'ascolto - omogeneo, compatto e nello stesso tempo lieve, delicato, mai invadente. Si ha davvero l'impressione di una "creatio ex nihilo", del suono che emerge dalla misteriosa relazione tra il nulla e l'essere, il che ci spinge a collocare i Principia in una categoria del tutto particolare: quella del diffusore metafisico.

Sotto, la parte superiore dei Principia 5: si riconoscono il tweeter DKM da 29 mm e uno dei woofer da 150 mm con cono in polipropilene argentato. Le finiture sono di ottima qualità, basti osservare le flange in alluminio spazzolato montate a filo baffle.



#### 8 ESTETICA

Snelli ed eleganti, i Principia non faticano a integrarsi in qualsivoglia ambiente domestico, con qualche preferenza, forse, per gli arredamenti in stile moderno.

#### 7 COSTRUZIONE

Cabinet leggeri ma robusti, finiture accurate e componenti di prima qualità, come i woofer con membrana in polipropilene argentato e i tweeter a cupola di fabbricazione DKM.

#### 8 VERSATILITÀ

I Principia sono a proprio agio con ogni genere di musica, anche con brani sinfonici caratterizzati da grandi escursioni dinamiche e risultano più che adeguati per l'home cinema.

#### 8 PRESTAZIONI

Voci calde e fragranti, risposta ai transienti pronta e veloce senza mai essere frettolosa, notevole escursione in gamma bassa, nonostante i woofer di non grandissimo diametro.

#### 9 RAPPORTO Q/P

La scelta di produrre in Cina fa abbassare i costi e quindi il prezzo al pubblico di questi diffusori, ma le prestazioni rimangono perfettamente in linea con la tradizione Sonus faber.

#### CARATTERISTICHE DICHIARATE

	PRINCIPIA 5	PRINCIPIA 1	PRINCIPIA C
<b>Tipo</b>	diffusore a 2 vie bass-reflex	diffusore a 2 vie bass-reflex	diffusore a 2 vie in cassa chiusa con woofer passivo
<b>Frequenza di incrocio</b>	2,5 kHz	2,5 kHz	2 kHz
<b>Impedenza nominale</b>	4 ohm	4 ohm	4 ohm
<b>Risposta in frequenza</b>	40 Hz - 25 kHz	50 Hz - 25 kHz	50 Hz - 25 kHz
<b>Potenza ammessa</b>	40 - 250 watt	30 - 150 watt	30 - 150 watt
<b>Sensibilità</b>	90dB/2,83V/1m	87dB/2,83V/1m	87dB/2,83V/1m
<b>Dimensioni</b>	1000 x 250 x 280 mm	320 x 175 x 280 mm	190 x 520 x 230 mm
<b>Peso</b>	13,2 kg	5 kg	6,6 kg
<b>Prezzo</b>	€ 610,00 cad	€ 280,00 cad	€ 360,00 cad

IL TEST IN BREVE